

A NUCLEO ANTICO

ZONA TERRITORIALE OMOTERNE	I.P.T.	AREE PER SPAZI PUBBLICI O RISERVATI ALLE ATTIVITA' COLLETTIVE A VERDE PUBBLICO O A PARCHETTI	SETTORE DI INTERVENTO	NATURA DELLO ATTUAMENTO	STRADAEN* DI DESTINAZIONE I.P.F.	ALTEZZA MASSIMA DEI PIANI COMPRESO IL STRADALE	RAPPORTO H/L = LARGHEZZA COPERTURA	INDICE DI DISTACCO MINIMO	
ZONA DI ZONA	SIMBOLICA		INTERVENTO	INTERVENTO	D'USO	P.T.	DALL'ASSE STRADALE	DAGLI EDIFICI ASSOLUTO	DAI CONFINI ASSOLUTO

Aree esistenti ed integrate con quelle da ripetere in fase di redazione di "Piani di recupero".

MAGLIA O PORZIONE DI MAGLIA

- sostituzione di singoli edifici
- ristrutturazione e risanamento
- eventuali completamenti edizii se previsti dai "piani di recupero" (d)

Piano di recupero

- Abitazioni
- Attrezzature di interesse collettivo pubbliche o private
- Piccole botteghe a servizio della residenza
- Piccoli laboratori artigiani purché non molesti

5
(a)

< dell'edificio preesistente (b)

75%

in linea con gli edifici preesistenti

> a quelli preesistenti (c)

> a quelli preesistenti (c)

VIE TATE

- a) Per le operazioni di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edifici esistenti, rinnovamento stradale, rifacimento, copravelo, demolizione e ricostruzione, costruzione, verranno assoggettati alle norme di cui al art. 1, comma 1, del D.M. 2/4/68, n° 1444, per la parte inferiore le zone comprendenti il nucleo antico, in modo tale che non dovrà superare il 50% della densità fondata sulla media della zona e, in nessun caso, 15 mc/mq.
- b) Per le eventuali nuove costruzioni, possibili solo a seguito di Piano di Recupero, la densità fondata non dovrà superare il 50% della densità fondata media della zona e, in nessun caso, 15 mc/mq.
- c) Per le operazioni di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edifici esistenti, rinnovamento stradale, rifacimento, copravelo, demolizione e ricostruzione, costruzione, verranno assoggettati alle norme di cui al art. 1, comma 1, del D.M. 2/4/68, n° 1444, per la parte inferiore le zone comprendenti il nucleo antico, in modo tale che non dovrà superare il 50% della densità fondata sulla media della zona e, in nessun caso, 15 mc/mq.
- d) Per le operazioni di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edifici esistenti, rinnovamento stradale, rifacimento, copravelo, demolizione e ricostruzione, costruzione, verranno assoggettati alle norme di cui al art. 1, comma 1, del D.M. 2/4/68, n° 1444, per la parte inferiore le zone comprendenti il nucleo antico, in modo tale che non dovrà superare il 50% della densità fondata sulla media della zona e, in nessun caso, 15 mc/mq.
- e) Per le operazioni di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edifici esistenti, rinnovamento stradale, rifacimento, copravelo, demolizione e ricostruzione, costruzione, verranno assoggettati alle norme di cui al art. 1, comma 1, del D.M. 2/4/68, n° 1444, per la parte inferiore le zone comprendenti il nucleo antico, in modo tale che non dovrà superare il 50% della densità fondata sulla media della zona e, in nessun caso, 15 mc/mq.
- f) Per le operazioni di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edifici esistenti, rinnovamento stradale, rifacimento, copravelo, demolizione e ricostruzione, costruzione, verranno assoggettati alle norme di cui al art. 1, comma 1, del D.M. 2/4/68, n° 1444, per la parte inferiore le zone comprendenti il nucleo antico, in modo tale che non dovrà superare il 50% della densità fondata sulla media della zona e, in nessun caso, 15 mc/mq.